

## PRESENTAZIONE

Con questo numero s'inaugura, all'interno delle Varietà, Note e Discussioni, una rubrica intitolata *L'angolo dell'italiano*. Si tratta d'un luogo destinato alla presentazione di osservazioni, appunti, segnalazioni, approfondimenti e proposte di studio dedicate alla lingua italiana in prospettiva diacronica e sincronica. L'esigenza di dare uno spazio speciale alla lingua del sí, senza in alcun modo smentire la prospettiva comparata delle lingue e letterature romanze caratteristica di questo periodico scientifico e senza prevaricare sulle riviste di linguistica italiana, nasce dalla consapevolezza che linguisti, filologi e letterati siamo tutti chiamati a prenderci cura del nostro idioma nazionale nelle sue varianti diafasiche, diatopiche, diastratiche e diamesiche.

È nostra convinzione che l'italiano goda di ottima salute, grazie all'ingegno e all'operosità di studiosi nazionali e stranieri. L'attività di prestigiosi centri di ricerca come l'Accademia della Crusca, l'Opera del Vocabolario Italiano o l'Akademie der Wissenschaften und der Literatur di Mainz, che pubblica il *Lessico Etimologico Italiano* iniziato da Max Pfister, per tacer d'altro, mostrano come, sia pure in periodi di forti difficoltà economiche, gli studi sulla nostra lingua continuino a prosperare. Tuttavia, proprio per questo oggi ci sembra importante non chiamarci fuori dalla *défense et illustration* dell'idioma che ci è proprio o per averlo succhiato col latte materno, o per educazione o per scelta culturale. Mantenere un corpo in buona forma è sempre meglio che curarlo una volta che sia infermo.

Sarà dunque solo l'apporto d'un piccolo mattone all'amorevole manutenzione d'un edificio imponente destinato a durare nel tempo, ma ci avvince l'idea di contribuire in modo specifico all'attenzione rivolta al nostro piú che millenario strumento principale d'espressione e di comunicazione.

Giusta la consuetudine di *Carte Romanze*, tutti sono invitati a proporre contributi e note con la massima libertà metodologica e sempre con lo spirito d'un proficuo dialogo scientifico.